

## POLO INNOVATION DAY

# Nel regno della cosmesi la sostenibilità si fa bella

Gli esperti premiano le imprese: Cosmetec innovativa, Mktg Industry creativa, Lumson cuore green

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **CREMA** Non c'è Innovation day che si rispetti senza i premi alle migliori produzioni e i riconoscimenti a chi fa della ricerca la chiave per il successo. Un modus operandi figlio della tradizione, ma anche della voglia di guardare al futuro. I riconoscimenti assegnati alla fine della giornata hanno rappresentato la sintesi del lavoro di tecnici e ricercatori per dare vita a nuovi prodotti che permettono alla cosmesi italiana di essere all'avanguardia a livello planetario. Il presidente del Polo **Matteo Moretti** ha consegnato nel pomeriggio gli Innovation Awards all'azienda Cosmetec per il prodotto più innovativo. Poi la Mktg Industry, che si è aggiudicata il riconoscimento per la creatività, mentre il prodotto più sostenibile è stato giudicato quello presentato da Lumson. A valutare gli 11 finalisti è stata una giuria tecnica. Durante l'evento si è tenuto anche un momento celebrativo per festeggiare alcune delle aziende italiane più note nel settore, che hanno raggiunto importanti anniversari: Collistar, Davines Group, Ganassini e L'Erborario. Marchi per i quali hanno partecipato rispettivamente **Franческа Bellone**, brand director, **Davide Bollati**, chairman, **Vittorio Curto**, general manager e **Luigi Bergamaschi**, direttore commerciale e della comunicazione digitale. Numerosi gli ospiti della giornata, a cominciare dai rappresentanti istituzionali e delle forze dell'ordine. Oltre ai vertici regionali, il senatore **Renato Ancorotti**, il collega **Giampietro Maffoni**, i consiglieri regionali **Matteo Piloni** e **Riccardo Vitari**, il presidente provinciale **Mirko Signoroni**, quello dell'Area omogenea **Gianni Rossoni** e il sindaco di Crema **Fabio Bergamaschi**. Poi i rappresentanti di numerose associazioni economiche e di categoria, come **Cesare Soldi**, presidente della Libera Agricoltori Cremonesi. E ancora il presidente della Società editoriale cremonese **Riccardo Crotti**. A fare gli onori di casa per AutoTorino è stato **Alberto Fappani** affiancato da tutto lo staff.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul palco dello show room cremasco di AutoTorino foto di gruppo per i premiati dell'edizione 2023 degli Innovation Awards assegnati da una giuria tecnica nell'ambito del Polo Innovation Day. A destra, una specialista in azione nel corner del live make-up



## Visita a sorpresa del governatore Fontana

Il presidente regionale sul palco: «Si al verde del buon senso, no a quello ideologico»



**Matteo Moretti, presidente del Polo della Cosmesi**

■ **CREMA** Una visita a sorpresa, non prevista nel fitto programma e nata a pochi chilometri di distanza, mentre il presidente regionale **Attilio Fontana** e l'assessore alle Infrastrutture **Claudia Terzi** erano ospiti all'inaugurazione della nuova rotatoria di Ripalta Cremasca. Invitato a visitare l'Innovation Day, Fontana ha accettato di buon grado di fermarsi per qualche minuto. Strette di mano, saluti di rito e un intervento durante il convegno dedicato al tema 'Dove va l'Europa, tra sostenibilità del pack e l'utilizzo dei nuovi materiali?'. «Nella nostra regione - ha esordito il governatore - si produce la gran parte della cosmesi italiana e il Cremasco in particolare è il cuore del settore. Siamo orgogliosi che la Lombardia sia punto di



**Agazzi, Fappani, Fontana, Terzi, Ancorotti, Rossoni, Signoroni, Maffoni**

riferimento nazionale e internazionale. Bene che anche in questa occasione si parli con concretezza di sostenibilità. Noi siamo per la sostenibilità del buon senso, non per quella ideologica che porterebbe a chiudere la Regione, a chiud-

re le attività produttive e a bloccare la circolazione delle auto. Il settore della cosmesi si sta impegnando molto per lo sviluppo sostenibile, la strada è quella giusta, continuate così», ha concluso il governatore rivolgendosi agli imprendi-

tori e ai protagonisti della filiera presenti in platea. All'Innovation Day, oltre all'assessore Terzi, è intervenuta anche la collega **Barbara Mazzali** (Turismo, Marketing territoriale, Design, Moda). «La cosmetica - ha sottoli-

## Packaging, la tavola rotonda «Vocazione internazionale tarpata da leggi incoerenti»

■ **CREMA** Addetti ai lavori e parlamentari europei a confronto ieri mattina nella tavola rotonda dedicata ai temi della sostenibilità. Ci sono storture e esagerazioni, in un percorso condiviso da tutti, ma che deve essere tarato sulle esigenze del sistema cosmetico. Invece c'è una situazione disomogenea in cui l'industria del packaging deve fronteggiare richieste incoerenti e contraddittorie che ne ostacolano la vocazione internazionale. Sul palco **Matteo Moretti**, presidente del Polo, **Bene-**

**detto Lavino**, che guida Cosme-tica Italia, **Giovanni Bellomi**, direttore generale del Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, **Andrea Dominique Illy**, co-founder e ceo di Amarey **Benedetta Suardi**, direttrice scientifica di Kiko Milano e **Luigi De Nardo**, professore di Scienza e tecnologia dei materiali al Politecnico. «In linea con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'Unione Europea ha lanciato il suo Green deal - ha esordito **Riccardo Maruti**, giornalista del quoti-

**Benedetto Lavino, Massimiliano Salini e Danilo Oscar Lancini**



diano 'La Provincia di Crema e Crema' - fissando obiettivi di sostenibilità. Nel giugno 2019 ha approvato nuove norme per affrontare la questione dell'inquinamento marino da plastica che include l'obiettivo del 25% per il contenuto riciclato nelle botti-

glie di plastica entro il 2025 e del 30% entro il 2030. L'Ue ha inoltre posto come divieto la produzione delle 10 principali plastiche monouso trovate sulle spiagge europee. Nel novembre 2022, la Commissione ha proposto ulteriori regole sull'im-

ballaggio che prevedono la transizione verso plastiche a base biologica, biodegradabili e compostabili. Aspetti che toccano da vicino anche l'industria cosmetica che si trova davanti a importanti sfide, ma anche a grandi contraddizioni». Per gli

# IL SETTORE A CONFRONTO



## In Lombardia giro d'affari di 8,8 miliardi



Negli spazi espositivi presenti 50 desk di specialisti Registrati oltre 1.200 visitatori e 750 incontri B2B



I tre presidenti: Cesare Soldi (Libera Agricoltori), Attilio Fontana (Regione Lombardia) e Riccardo Crotti (Sec)

neato - è parte integrante della filiera della moda. La Lombardia produce il 2% della quota mondiale del settore cosmetico. Per quanto concerne il settore specifico del make-up, la quota di mercato, a livello globale, è del 37 per

cento, mentre in Europa sale al 45%. Capaci di guidare le tendenze internazionali, le imprese lombarde della cosmetica possono fare anche da capofila nel proporre nuovi strumenti di economia circolare. In questo senso può esse-

re un valido supporto il programma di 'accelerazione' delle Pmi della moda e del design lanciato dal mio assessore, con una dotazione di 2 milioni di euro e aperto anche a progetti legati alla cosmesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Bellomi, Andrea Dominque Illy, Benedetta Suardi e Luigi De Nardo tra gli speaker della tavola rotonda dedicata alla sostenibilità del packaging

addetti ai lavori il nuovo regolamento per il packaging non tiene conto della specificità di una filiera così piccola ed eterogenea per tipologia di prodotti come quella del make-up. Servono modifiche. I due europarlamentari Massimiliano Salini e

Danilo Oscar Lancini hanno raccolto l'invito. «La salvaguardia ambientale è fondamentale, ma gli sforzi che pretendiamo dal nostro mondo produttivo sono spesso difficili da realizzare», ha sottolineato Lancini. «La premessa sbagliata è che a ge-

nerare la sostenibilità non sia la competitività delle aziende stesse, ma che tocchi al legislatore. Il punto di debolezza del Green deal è che nega il rapporto virtuoso tra competitività e sostenibilità», ha aggiunto Salini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CREMA** La cosmesi mai così bella e attenta all'ambiente, ma senza esagerare con le crociate, che alla fine si rivelano controproducenti. Ieri lo show room AutoTorino ha ospitato la sesta edizione dell'Innovation Day, promosso dal Polo della Cosmesi, realtà che raggruppa decine di aziende del settore, cremasche e non solo. Circa 1.200 visitatori registrati, 50 desk espositivi e oltre 750 incontri Business to business: numeri che hanno migliorato i già soddisfacenti risultati dell'edizione 2022. A metà mattina la visita a sorpresa del governatore regionale Attilio Fontana e dell'assessore alle Infrastrutture Claudia Terzi. Più tardi l'arrivo, annunciato, dell'assessore alla Moda e Turismo Barbara Maz-



zali. Durante la giornata c'è stato spazio anche per tavole rotonde in cui si è parlato di come il settore possa ridurre il suo impatto ambientale, ma anche di come sempre più spesso, nel nome della sostenibilità, si attuino politiche e iniziative controproducenti. Sul palco il presidente del Polo Matteo Moretti che ha sottolineato: «L'impianto normativo europeo sul fronte della sostenibilità ambientale attuale si basa su una serie di direttive che hanno prodotto una situazione di disomogeneità in cui l'industria cosmetica



sempre più spesso deve fronteggiare richieste incoerenti e contraddittorie che ostacolano la vocazione internazionale. È necessario fare sentire la voce della Cosmesi affinché il Parlamento europeo legiferi in materia tenendo conto delle pecu-

liarità della filiera, per portare chiarezza e un'armonizzazione tra le norme e tra gli Stati». Benedetta Lavino, presidente di Cosmetica Italia ha evidenziato come «la filiera cosmetica in Italia impiega oltre 300.000 persone. Trovarci a Crema ha

un significato particolare: la Lombardia è il cuore pulsante, il motore di questa eccellenza, dove ha sede quasi il 55% delle imprese, con un fatturato di 8,8 miliardi di euro nel 2022, il 66,2% di quello nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA